

CONSIGLIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
I convocazione
2a Seduta

Estratto del verbale della seduta pubblica del 30/01/2019

Presiede il Sindaco della Città metropolitana **VIRGINIO MEROLA**

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

TINTI FAUSTO	EVANGELISTI MARTA
SETA ERIKA(**)	MENGOLI LORENZO
SANTONI ALESSANDRO	RAINONE PAOLO (**)
BACCOLINI FRANCESCA	FERRI MARIARAFFAELLA
GNUDI MASSIMO	LELLI LUCA
LEMBI SIMONA	MONESI MARCO(**)
PERSIANO RAFFAELE	RAVAIOLI STEFANIA
RUSCIGNO DANIELE	SANTI RAFFAELLA
SCALAMBRA ELISABETTA	VERONESI GIAMPIERO

Presenti n. 16

(*) = assente

(**) = assente giustificato

Scrutatori: TINTI FAUSTO, VERONESI GIAMPIERO

Partecipa il Segretario Generale ROBERTO FINARDI

omissis

DELIBERA N.2 - I.P. 95/2019 - Tit./Fasc./Anno 15.8.0.0.0/1/2019

AREA SVILUPPO SOCIALE

Approvazione del Bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 e del Piano Programma 2019 dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi della Città metropolitana di Bologna.

SINDACO METROPOLITANO MEROLA

Illustra la delibera la consigliera delegata Scalambra, prego.

CONSIGLIERA SCALAMBRA

Grazie, Sindaco. L'Istituzione Gianfranco Minguzzi affronta alla programmazione dell'attività avendo alle spalle un periodo di rinnovamento: nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione, ha approvato il nuovo Regolamento, che ha confermato e ampliato le aree di intervento.

Si è provveduto a rinnovare la convenzione con l'Università di Bologna, fondamentale per confermare la Biblioteca Minguzzi Gentili come servizio bibliotecario integrato e si è proceduto alla costituzione della Commissione tecnico-scientifica della biblioteca.

C'è stato, infine, anche un cambiamento della sede dell'istituzione e infatti la biblioteca e infatti in via Sant'Isaia 90, mentre gli uffici sono stati trasferiti in via San Felice 25.

Le attività dell'Istituzione si pongono in sostanziale continuità con quelle svolte negli anni passati, però si sono aperti canali di ulteriore collaborazione con la CTSS metropolitana, per le sue competenze di formazione, studio e ricerca nell'ambito dell'area sociale socio-sanitaria e socio-educativa.

I punti di contatto e di possibile collaborazione riguardano: salute mentale, infanzia, adolescenza, organizzazione dei servizi e disabilità. Nel corso del 2019 sarà approfondito lo spazio di collaborazione con le istituzioni del Comune di Bologna Ardigò Serra Zanetti e sarà definita la modalità di formalizzazione della stessa.

Per quanto riguarda l'aspetto economico, i segnali sono rassicuranti: si può prevedere la conferma dei finanziamenti assegnati negli ultimi anni sia dalla Città Metropolitana, sia da altri enti per realizzare gli interventi specifici. Grazie.

SINDACO METROPOLITANO MEROLA:

E' aperta la discussione. Ci sono richieste di intervento su questa delibera? Prego, consiglia Evangelisti.

CONSIGLIERE EVANGELISTI:

Grazie, Sindaco. Volevo esprimere il mio parere positivo e favorevole rispetto all'operato dell'Istituto Minguzzi, cosa che non abbiamo potuto fare in Commissione appunto per esigenze di tempo, ed esprimo anche un giudizio positivo in merito all'attività del Consigliere delegato nell'ambito anche dell'attività connessa al lavoro che abbiamo fatto in Commissione. Ho apprezzato molto, dell'esposizione della Presidente del Minguzzi, il rapporto che si sta instaurando sul territorio in ordine ai diversi progetti, in particolare la collaborazione con la Conferenza Territoriale Socio Sanitaria, ma anche l'implementazione del pro del progetto "Sostengo" e soprattutto l'attenzione anche per le problematiche legate ai giovani di più recente individuazione.

Faccio anche la dichiarazione di voto di questo Gruppo, che sarà favorevole.

SINDACO METROPOLITANO MEROLA:

Grazie, Consigliera. C'è già stata una dichiarazione di voto. Do per chiuso il dibattito. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto, per cui mettiamo ai voti l'oggetto n. 4 per alzata di mano. Approvato all'unanimità.

Votiamo adesso l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Approvata all'unanimità. Grazie.

Oggetto: Approvazione del Bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 e del Piano Programma 2019 dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi della Città metropolitana di Bologna.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Decisione

1. Approva¹, quali allegati facenti parte integrante del presente atto:
 - il Bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi redatto in base agli schemi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato con il D.Lgs. 126/2014 e nota integrativa 2019-2021 (allegato A);
 - il Piano degli indicatori (allegato B);
 - il Piano programma predisposto dal Consiglio di amministrazione per l'anno 2019 (allegato C);
2. prende atto del parere del Collegio dei Revisori, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato D);
3. conferisce al presente atto l'immediata eseguibilità.

Motivazione

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi² deve procedere annualmente all'approvazione del bilancio di previsione annuale e triennale.

Con propria delibera n. 13 del 21/12/2018 il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione ha pertanto approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2019-2021, predisposto sulla base dello schema presentato dal Direttore³, ed il Piano programma annuale delle attività.

Tale Bilancio, elaborato in base ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23/6/2011 n. 118, così come modificato e integrato con Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126, consente una lettura per missioni, programmi e macroaggregati⁴.

L'Istituzione ha elaborato il proprio Bilancio in pareggio, garantendo il regolare prosieguo delle attività. Il Piano programma risulta essere pienamente rispondente e coerente con le finalità dell'Istituzione, così come definite nel suo Regolamento⁵.

Il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole in data 14 gennaio 2019 in merito al Bilancio di previsione proposto⁶ (Allegato D).

Si rileva l'urgenza di procedere all'adozione del presente atto al fine di consentire il normale e pieno

1 Ai sensi dell'art. 25 del Regolamento dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi, ultravigente per quanto compatibile, ai sensi dell'art. 42, comma 3, dello statuto della Città metropolitana.

2 Ai sensi degli artt. 15 lett. a) e 31 del vigente Regolamento

3 Ai sensi degli artt. 19 e 31 del vigente Regolamento

4 Come previsto dagli artt. 12, 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 coordinato con il D. Lgs. 126/2014

5 v. art. 3 del regolamento dell'Istituzione

6 PG 2684/2019

svolgimento delle attività all'Istituzione G. F. Minguzzi.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Consiglio metropolitano è l'organo di indirizzo e controllo, propone alla Conferenza lo statuto e le sue modifiche, approva regolamenti, piani e programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Sindaco metropolitano; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del Sindaco metropolitano, il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana.

Il vigente statuto della Città metropolitana prevede all'art. 27⁷ comma 2 lettera a) che il Consiglio Metropolitano deliberi gli atti fondamentali che la legge riserva alla competenza dei Consigli Comunali.

La presente deliberazione comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economica-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente.

Pareri

Si sono espressi favorevolmente, acquisendo agli atti i rispettivi pareri, la Dirigente dell'Area Sviluppo Sociale in relazione alla regolarità tecnica e la Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Risorse in relazione alla regolarità contabile.

Si dà conto che il presente atto è stato proposto dal Consigliere delegato competente per materia Elisabetta Scalambra.

Esaminata dalle Commissioni consiliari 1[^] e 2[^] nella seduta congiunta del 30/1/2019.

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città Metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati

- A) Bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 e nota integrativa dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi
- B) Piano degli indicatori
- C) Piano programma per l'anno 2019
- D) Parere dei revisori dei conti.

⁷ L'art. 27 dello Statuto prevede che:

1. il Consiglio metropolitano è l'organo con funzioni normative e deliberative, nonché di indirizzo, programmazione e controllo sull'attività politico-amministrativa della Città metropolitana.

2. Spettano al Consiglio metropolitano le seguenti competenze:

a) deliberare gli atti fondamentali che la legge riserva alla competenza dei Consigli comunali, con particolare riferimento a regolamenti, piani e programmi;

omissis

Messo ai voti dal Sindaco metropolitano, il su esteso partito di deliberazione è approvato all'unanimità con voti favorevoli n.16 (MEROLA VIRGINIO, TINTI FAUSTO, EVANGELISTI MARTA, MENGOLI LORENZO, SANTONI ALESSANDRO, BACCOLINI FRANCESCA, FERRI MARIARAFFAELLA, GNUDI MASSIMO, LELLI LUCA, LEMBI SIMONA, PERSIANO RAFFAELE, RAVAIOLI STEFANIA, RUSCIGNO DANIELE, SANTI RAFFAELLA, SCALAMBRA ELISABETTA, VERONESI GIAMPIERO), contrari n.0, e astenuti n.0, resi per alzata di mano

Il Consiglio, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, con voti favorevoli n. 16 (MEROLA VIRGINIO, TINTI FAUSTO, EVANGELISTI MARTA, MENGOLI LORENZO, SANTONI ALESSANDRO, BACCOLINI FRANCESCA, FERRI MARIARAFFAELLA, GNUDI MASSIMO, LELLI LUCA, LEMBI SIMONA, PERSIANO RAFFAELE, RAVAIOLI STEFANIA, RUSCIGNO DANIELE, SANTI RAFFAELLA, SCALAMBRA ELISABETTA, VERONESI GIAMPIERO), contrari n.0, e astenuti n.0, resi per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del T.U. 18.8.2000, n. 267.

omissis

Il Sindaco metropolitano VIRGINIO MEROLA - Il Segretario Generale ROBERTO FINARDI
Estratto conforme all'originale.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi dal 01/02/2019 al 15/02/2019.

Bologna, 01/02/2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).